



ALLEGATO 1 alla DD: "D.Lgs. 152/2006, art. 28 e L.R. n. 13/2023. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali per la fase "ante operam" di cui alla DD n. 635 del 05/12/2025, relativa al progetto "Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio", localizzato nel comune di Bardonecchia (TO)"

ALLEGATO 1: verifica all'ottemperanza delle condizioni di compatibilità ambientale.

Verifica dell'assolvimento all'ottemperanza delle condizioni ambientali "ante operam" di cui alla determina dirigenziale della Regione Piemonte – Settore Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica n. 635 del 05-12-2025, in esito alla richiesta avanzata dal proponente Comune di Bardonecchia con nota prot. n. 2743/A2015A del 21-01-2026.

Gli esiti dell'ottemperanza riguardano le sole condizioni "Ante opera" riportate ai punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, della citata determina, come riportate nella seguente tabella:

Condiz. n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA (D.D. n. 635 del 05/12/2025)	Ente di cui si avvale l'Autorità competente per la Verifica di ottemperanza	Esito del controllo. Ottemperato (si/no/parzialmente)
------------	--	---	---

2.1	Aspetti climatici e emissioni gas climalteranti		
- Il calcolo della produzione di neve artificiale necessitano di una maggiore esplicitazione, si suggerisce o di rifare i conteggi ragionando sulle aree da innevare nei termini di quota oppure di semplificare ipotizzando due cicli di innevamento di 30 cm cadauno.	Arpa e Regione Piemonte	SI	
- è necessario un approfondimento al fine di valutare le possibili variazioni del fabbisogno energetico in scenari climatici di lungo periodo, che potrebbero incidere sulla durata e sull'intensità delle finestre di innevamento e sui relativi cicli di pompaggio.	Arpa e Regione Piemonte	Parzialmente – è necessario un maggiore approfondimento relativo agli scenari futuri di cambiamento climatico da inviare prima dell'inizio lavori	
- Si richiede infine che il sistema di monitoraggio e adattamento climatico e il sistema di monitoraggio delle emissioni di gas climalteranti vengano formalizzati in un documento a corredo del progetto esecutivo al fine di garantirne l'effettiva attuazione.	Arpa e Regione Piemonte	Parzialmente - si rimane in attesa, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo e prima dell'inizio lavori, della	

ALLEGATO 1 alla DD: “D.Lgs. 152/2006, art. 28 e L.R. n. 13/2023. Verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali per la fase “ante operam” di cui alla DD n. 635 del 05/12/2025, relativa al progetto “*Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio*”, localizzato nel comune di Bardonecchia (TO)”

			trasmissione dei documenti richiesti
2.2	Aspetti faunistici		
	- Per quanto concerne le soluzioni che consentono l’uscita della fauna dal bacino, si chiede che la fascia lapidea continua, realizzata con pietre di fiume Ø 50–80 mm poste sopra uno strato di geotessuto antipunzonamento, sia estesa fino a 50 cm al di sotto del livello minimo di riempimento del bacino.	Regione Piemonte	SI (fatte salve modifiche progettuali conseguenti al rilascio della concessione di derivazione richiesta)
	- Relativamente all’abbeveramento del bestiame, si chiede che le modalità di uso dell’acqua siano concordate con i pastori (margari).	Regione Piemonte	SI (fatte salve modifiche progettuali conseguenti al rilascio della concessione di derivazione richiesta)
2.3	Compensazioni ambientali		
	- è necessario prevedere ulteriori interventi di compensazione ambientale a favore del miglioramento dello status di conservazione della fauna alpina e della vegetazione locale, facendo ricorso a nuove economie nelle successive fasi di progettazione.	Città Metropolitana di Torino	SI
2.4	Mitigazioni ambientali		
	- In merito agli inerbimenti si segnala la necessità di prevedere l’utilizzo di miscugli con percentuale di leguminose a non meno del 30% (indicativamente con un miscuglio 70% graminacee e 30% leguminose), evitando percentuali di impiego delle singole entità inferiori al 3% oltre che l’impiego di specie estranee alla flora locale.	Regione Piemonte	SI
	- il piano di manutenzione delle aree interferite dai lavori dovrà costituire documento specifico del progetto e dovrà contenere anche specifiche previsioni e clausole relative alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell’ultimazione dei lavori. Gli interventi a verde e il relativo piano di manutenzione, al fine di garantirne l’attuazione, dovranno altresì costituire specifica voce del quadro economico di progetto.	Regione Piemonte	Parzialmente - si rimane in attesa, a seguito dell’approvazione del progetto esecutivo e prima dell’inizio lavori, della trasmissione dei documenti richiesti